

Attentato a Ranucci, Lavitola accusato di strage: â??intermediarioâ?? era dipendente suo ristorante

default watermark

Descrizione

(Adnkronos) â?? Allâ??ex editore e imprenditore Valter Lavitola, indagato e perquisito nellâ??ambito dellâ??inchiesta della procura di Roma sullâ??attentato nellâ??ottobre scorso davanti allâ??abitazione del giornalista e conduttore di Report Sigfrido Ranucci, viene contestata lâ??accusa di strage in concorso con i quattro soggetti giÃ arrestati come esecutori materiali e con Gomes Clesio Tavares, cittadino camerunense di 47 anni ritenuto lâ??intermediario. Ã? quanto emerge dal decreto di perquisizione disposto dai pm capitolini sabato scorso ed eseguito dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma e Frascati.

Lâ??ipotesi degli inquirenti Ã¨ che possa essere stato il mandante dellâ??attentato dinamitardo e alla ricerca di riscontri sono stati sequestrati telefoni e pc che ora verrano analizzati. Secondo lâ??accusa Lavitola avrebbe dato mandato a Gomes Clesio Tavares â??di individuare soggetti in grado di reperire esplosivo e farlo esplodere davanti allâ??abitazione di Ranucciâ?• e â??in unâ??occasione partecipando con Clesio Taveres a un sopralluogo nei pressi dellâ??abitazione del giornalistaâ?•. Sopralluogo che secondo quanto ricostruito attraverso le celle telefoniche sarebbe avvenuto il 15 settembre, un mese prima dellâ??attentato dinamitardo.

Gomes, come emerge dal decreto di perquisizione, risulta dipendente dal 2017 â??della societÃ CefalÃ¹ srl che gestisce il ristorante â??CefalÃº BistrÃ² di pesceâ?? in viale dei Quattro Ventiâ?• nel quartiere Monteverde a Roma â??esercizio commerciale riconducibile allâ??indagato Valter Lavitolaâ?• .

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 7, 2026
Autore
redazione

default watermark